



«RIFORMA E MOVIMENTI RELIGIOSI»  
Norme redazionali

Gli articoli proposti per la pubblicazione devono conformarsi alle seguenti norme redazionali:

- 1) Gli articoli devono essere inviati alla rivista via e-mail all'indirizzo: **rmr@studivaldesi.org** in formato Word per Windows o compatibili.
- 2) I Saggi sono sottoposti a **double-blind peer review**.
- 3) Nome, cognome, indirizzo e-mail dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo devono essere chiaramente indicati.
- 4) Degli articoli deve essere fornito un abstract in italiano e un abstract in inglese di al massimo 1.000 battute l'uno (spazi inclusi). L'abstract deve essere espresso con il soggetto in terza persona ("L'autore sostiene che").
- 5) Al termine dell'*abstract* l'autore deve scrivere sei *parole chiave* e sei *key words* che indichino con chiarezza gli argomenti trattati e che la redazione si riserva di rivedere e/o integrare.
- 6) I singoli saggi comprensivi di note e riferimenti bibliografici non devono superare le 100.000 battute (note e spazi inclusi).
- 7) Impostazione testo e citazioni. Sono previsti 2 tipi di carattere: normale e *corsivo*.

Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune.

Per dare maggiore risalto a parole o frasi è preferibile usare le virgolette inglesi ("virgolette inglesi").

Per le citazioni testuali vanno utilizzate le virgolette a sergente, dette anche caporali («virgolette a sergente»).

Nel caso queste siano lunghe più di 4 righe si deve andare a capo e saltare una riga sia all'inizio sia alla fine della citazione

(in sede di stampa queste citazioni più lunghe saranno rese in corpo minore). All'interno di una citazione non completa è necessario indicare i punti mancanti con tre puntini tra parentesi quadre («Quel ramo del lago di Como, [...] tutto a seni e a golfi»).

- 8) I riferimenti bibliografici inseriti direttamente in nota verranno riportati col cognome dell'autore seguito da uno spazio e dall'anno della pubblicazione utilizzata; esempio: Freud 1899, p. 73 o Voltaire 1778, p. 58.
- 9) In bibliografia, da collocare alla fine del contributo, i testi citati in nota devono essere elencati in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e il nome puntato e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c; es. 1910a; 1910b; 1910c). L'anno va indicato subito dopo il cognome e l'iniziale del nome dell'autore (Freud S. 1910), seguito da titolo dell'opera, luogo di edizione, casa editrice e anno.

Se l'autore ha due nomi propri (cioè se vi è anche una *middle initial*), così come è consuetudine nei paesi anglosassoni, si devono scrivere le due iniziali non separate da uno spazio (ad esempio: Bianchi G.A., Rossi P.F., Kernberg O.F., ecc.).

Per i riferimenti a contributi contenuti in periodici: cognome e iniziale del nome, seguito dall'anno fra parentesi seguito da nome del periodico fra «virgolette a sergente», eventuale numero dell'annata, numero del fascicolo, estremi dei numeri di pagina.

Nel caso di lavori di più autori, devono essere riportati i cognomi di tutti. Nel caso di un lavoro curato da autore/i, va riportato il nome del curatore/i seguito dalla dizione «(a cura di)», sia per le edizioni in lingua italiana sia per quelle in lingua straniera.

È obbligatorio limitarsi ai riferimenti citati nel testo.

Se l'anno dell'edizione originale è diverso da quello della pubblicazione utilizzate e citata, va messo dopo il nome della casa editrice entro parentesi (es.: ed. or. 1910), in caso contrario è sufficiente l'anno tra parentesi all'inizio della voce bibliografica dopo il nome dell'autore.

## Esempi:

- per le opere monografiche: JALLA J. 1982, *Storia della Riforma in Piemonte fino alla morte di Emanuele Filiberto. 1517-1580*, Firenze, Claudiana (ed. or. 1914)
  - per le opere in più volumi: VON PASTOR L. 1930, *Storia dei Papi*, Roma, Desclée, vol. XII
  - per i saggi contenuti in riviste/periodici: PASCAL A. 1920, *Valdesi cattolizzati a Carmagnola*, in «Bulletin de la Société d'Histoire Vaudoise», 41, pp. 23-39
  - per i saggi contenuti in volumi miscellanei: BOBBIO N. 1960, *Due concetti di libertà nel pensiero politico di Kant*, in *Studi in onore di Emilio Crosa*, Milano, Giuffrè, pp. 219-235
  - curatela di uno o più autori: *Opuscoli e Lettere* 1913, *Opuscoli e Lettere di Riformatori Italiani del Cinquecento*, a cura di G. Paladino, Bari, Laterza
  - per gli atti di convegni: ENCREVÉ A. 2001, *Le protestantisme français face à la Révolution de 1848*, in *La Bibbia, la coccarda e il tricolore. I valdesi fra due Emancipazioni (1798-1848)*, a cura di G. P. Romagnani, atti del XXXVII e del XXXVIII Convegno di studi sulla Riforma e i movimenti religiosi in Italia (Torre Pellice, 31 agosto – 1° settembre 1997; 30 agosto – 1° settembre 1998), Torino, Claudiana, pp. 321-348
  - per articolo da sito internet: come nel caso di volumi e articoli stampati, con l'aggiunta di: testo disponibile al sito: <http://www...> e la data di consultazione (ultimo accesso 00/00/2017).
- 10) I riferimenti archivistici e/o a manoscritti, inseriti in nota, vanno riportati secondo la seguente dicitura: Archivio, Fondo, Serie, c. xx. Ad esempio: Archivio di Stato di Venezia, Sant'Ufficio, busta 1, c. 1. Se l'archivio è in territorio non italiano, va aggiunta la nazione. Per i manoscritti, valgono le stesse norme redazionali, (es. Firenze, Biblioteca Laurenziana, Fondo, Vol.1, c. 1.).
- 11) Eventuali riferimenti archivistici e/o manoscritti devono precedere l'elenco della bibliografia.

Per ulteriori informazioni si contatti la redazione all'indirizzo email sopra indicato o si consulti la pagina della rivista sul sito web: **[www.studivaldesi.org](http://www.studivaldesi.org)**.